

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LC "GABRIELE D'ANNUNZIO"

PEPC010009

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LICEO CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

Il Liceo Classico "G.D'Annunzio" è una scuola volta al futuro, che intende rafforzare la propria tradizione di scuola dedita allo studio delle lingue e civiltà antiche, come pietre miliari per la costruzione del moderno cittadino europeo. Sono attivi nel Liceo vari indirizzi e opzioni:

INDIRIZZI/OPZIONI

ORGANIZZAZIONE ORARIA

LICEO CLASSICO

tradizionale.....settimana corta

LICEO CLASSICO Cambridge

International.....settimana corta

LICEO CLASSICO

EUROPEO.....settimana lunga

LICEO CLASSICO

Matematica.....settimana corta



LICEO CLASSICO Beni

Culturali.....settimana corta

LICEO CLASSICO Bio-

.Medico.....settimana corta

Il Liceo "G. D'Annunzio"persegue, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento previsti in uscita per i Licei, (vedi art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Essi riguardano l'area metodologica, logico argomentativa,linguistica e comunicativa e storico-umanistica. Attraverso strategie didattiche in via di sperimentazione mira peculiarmente a cogliere le intersezioni fra i saperi, nel collocare criticamente il pensiero scientifico all'interno della dimensione umanistica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

IL LICEO CLASSICO "G.D'ANNUNZIO" È UNA SCUOLA VOLTA AL FUTURO, CHE INTENDE RAFFORZARE LA PROPRIA TRADIZIONE DI SCUOLA DEDITA ALLO STUDIO DELLE LINGUE E CIVILTÀ ANTICHE, COME PIETRE MILIARI PER LA COSTRUZIONE DEL MODERNO CITTADINO EUROPEO. SONO ATTIVI NEL LICEO VARI INDIRIZZI E OPZIONI:

INDIRIZZI/OPZIONI

ORGANIZZAZIONE ORARIA

LICEO CLASSICO

TRADIZIONALE.....SETTIMANA

CORTA

LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

INTERNATIONAL.....SETTIMANA CORTA

LICEO CLASSICO

EUROPEO.....SETTIMANA
LUNGA

LICEO CLASSICO
MATEMATICA.....SETTIMANA
CORTA

LICEO CLASSICO BENI
CULTURALI.....SETTIMANA
CORTA

LICEO CLASSICO BIO-
.MEDICO.....SETTIMANA
CORTA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

L'attività del Liceo D'annunzio si evince dal PTOF che il Collegi dei docenti, in varie tappe di elaborazione e applicazione, costruisce per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV, le azioni, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle indicazioni nazionali allegare agli Ordinamenti nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107/2015. Per raggiungere la

finalità primaria, cioè di promuovere il successo formativo degli studenti, la scuola fa proprio il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo a quelle sociali e civiche. Ad esse si legano le competenze definite dal Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2018, tra cui assume rilievo quella digitale. Il liceo classico D'annunzio intende preservare l'identità liceale e, nello stesso tempo, offrire agli studenti varie opportunità di percorsi formativi che arricchiscano il curriculum in varie direzioni, dal plurilinguismo al potenziamento orario in discipline quali matematica, scienze, diritto, storia dell'arte. Le opzioni **Scientifico, Beni culturali, Giuridico-economico e Bio-medico** prevedono il potenziamento di una o più ore di lezione, mediante l'insegnamento garantito dai docenti in organico, senza oneri per la scuola. La scelta didattica che ha spinto ad approntare i vari corsi opzionali è finalizzata a far appassionare maggiormente gli studenti alle singole discipline caratterizzanti, con effetti positivi anche sul futuro orientamento e sulla preparazione ai test universitari.

Il Liceo europeo, oltre a caratterizzarsi per una didattica orientata al lavoro in team, favorisce la valorizzazione della cittadinanza europea anche attraverso progetti di mobilità europea, stage linguistici, scambi culturali. **Gli stage linguistici all'estero, a partire dal corrente anno scolastico**, saranno rivolti agli studenti delle classi 1, 2, 3, 4, interessati ad approfondire lingue straniere quali Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, attraverso l'esperienza diretta dei luoghi e delle culture studiate in classe. Un nuovo **Progetto di di mobilità europea**, rivolto sia agli studenti del **Classico tradizionale**, che del **Classico europeo**, è in fase di progettazione/avvio, in quanto il ciclo triennale precedente si è concluso.

Riguardo all'opzione Liceo classico bio-medico, approvata dal Collegio dei docenti del 29 Ottobre 2018, è in fase di progettazione la realizzazione di un ambiente di apprendimento atto a garantire le attività caratterizzanti tale opzione, con l'applicazione di una didattica multimediale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LABORATORIO CULTURALE**

Descrizione:

L'offerta formativa del Liceo D'Annunzio relativamente all'ASL parte dal presupposto che gli studenti liceali proseguono la loro formazione in ambito universitario. Per questo motivo le varie attività proposte puntano a orientare in uscita i giovani utenti e, nel contempo, si vanno a configurare naturalmente come validi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Oltre a quelli già ricordati, ecco i più significativi:

- *Moduli universitari proposti dall' Università D'Annunzio di Chieti-Pescara , Facoltà di scienze economiche, in ambito economico- giuridico e informatico; **Start up your life** , stage Banca Unicredit , **Premio Asimov** , partecipazione degli alunni ad ad una giuria in ambito scientifico-letterario ; **Premio Benedetto Croce** , partecipazione degli alunni ad ad una giuria in ambito letterario; **Fai** Progetto Apprendisti ciceroni (ambito storico- artistico- naturalistico); **Sabati tematici e assistenza alle mostre di arte contemporanea nel Museo delle genti d'Abruzzo** (ambito culturale - artistico).*

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PARTECIPARE RESPONSABILMENTE, COMPRENDERE UMANAMENTE.

Cittadinanza democratica: "Scuole amiche dei diritti umani" (soggetto proponente Amnesty International; Convegni promossi dall'Università D'Annunzio di Pescara-Chieti: ciclo "Dalla parte degli esclusi"; "Zone di guerra, geografie di sangue", in

collaborazione con l'ANPI Area linguistico- letteraria e artistica: Progetti "Silone al D'Annunzio"; "Pescara a luci gialle"; Scrittura creativa; corsi di certificazioni linguistica (Inglese, Tedesco); La filosofia e le arti visive. Laboratori: archeologia, sceneggiatura cinematografica e audiovisivi; laboratorio di scacchi. Area scientifica: Giochi matematici; Viaggio al centro della terra (geologia), Olimpiadi di matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il

MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo

una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola,

come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come

spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale. Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la

propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli

ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale

delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni

scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione

dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Saranno gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori

amministrativi, adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche

innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro

famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Creazione di soluzioni innovative per alunni, docenti, famiglie

□ ATTIVITA' DIDATTICA E PROGETTUALE CON SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE DA PARTE DI ALCUNI DOCENTI.

□ RICOGNIZIONE E MAPPATURA DELLE ATTREZZATURE INFORMATICO-DIGITALI PRESENTI NELLA SCUOLA

□ DOTAZIONE LIM IN TUTTI I LOCALI DELLA SCUOLA

□ SOSTEGNO E AFFIANCAMENTO PER ACCESSO DA PARTE DEI DOCENTI AL REGISTRO ELETTRONICO E PER L'ATTIVITA' DIDATTICA MEDIANTE RETE LAN

□ ACCESSO DA PARTE DELLE FAMIGLIE AL REGISTRO ELETTRONICO

□ CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA E □ LEARNING MOODLE COME SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Per il personale ATA:

CORSI DI BASE DI INFORMATICA PER CONSENTIRE UN BUON UTILIZZO DELLE POSTAZIONI ELETTRONICHE A DISPOSIZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
DOCENTI.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito web della scuola di materiali multimediali che documentino le attività svolte dalla scuola attraverso una metodologia innovativa.

Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Creazione di un gruppo di lavoro costituito dall'animatore digitale e dal Team dell'Innovazione per mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

Realizzazione da parte di docenti di materiale multimediale per la documentazione di eventi/progetti di Istituto

Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

ATA e STAFF DIRIGENTE

Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro

Realizzazione da parte di docenti di materiale multimediale per la documentazione di eventi/progetti di Istituto

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Introduzione e utilizzo di servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

Formazione base ed avanzata ATA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LC "GABRIELE D'ANNUNZIO" - PEPC010009

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei docenti sono ispirati al principio della finalità formativa del processo di valutazione e sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF dell'Istituto. L'uso del registro elettronico a scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, i compiti assegnati, le eventuali scadenze delle verifiche e le uscite didattiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy. Per la correzione delle prove scritte i docenti, nei singoli Dipartimenti, hanno formulato delle griglie di valutazione che tendono a garantire un giudizio quanto più possibile obiettivo e omogeneo sui risultati delle prove.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione degli studenti, considerato il Patto educativo di corresponsabilità approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta... e del Regolamento d'istituto approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del .. ha deliberato i propri criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, considerando tale attribuzione

come momento del più generale processo di educazione alla cittadinanza attiva. Tali criteri sono riassunti in una griglia di valutazione, a disposizione di tutti i soggetti esistenti nella scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola dall'a.s. 2018/2019 ha accolto con grande disponibilità due alunni con disabilità implicanti l'attivazione di interventi di sostegno. Sono inoltre presenti dodici studenti DSA e alcuni allievi con svantaggio socio-affettivo o psicofisico (1,6%). E' stata individuata una docente Funzione Strumentale "Area del benessere", quale referente e coordinatrice per la gestione di tutti i bisogni educativi speciali degli alunni. La docente è fornita di titoli e competenze adeguati allo svolgimento di tale funzione. In relazione ai casi di BES presenti nell'Istituto la privacy viene rigorosamente rispettata, attuando le forme di sostegno (integrative e/o dispensative) necessarie ad affrontare le singole situazioni. Il Liceo D'Annunzio ha messo a punto Piani educativi personalizzati/individualizzati per gli alunni che necessitano di tali interventi, e in qualche caso favorisce il loro inserimento in attività extracurricolari atti a favorire l'espressione delle loro personali inclinazioni. Il punto di partenza di ciascun progetto, infatti, è la persona nella sua interezza, complessità e diversità. Insieme docenti e alunni, in collaborazione con l'equipe socio-psicopedagogica della ASL e con gli Enti locali, lavorano per mettere in luce le particolari doti del singolo, perché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e integrarsi non solo nel gruppo-classe, ma anche nell'intera comunità scolastica.

Punti di debolezza

All'interno dell'Istituto, al momento attuale, anche a causa di un numero esiguo di studenti BES, pochi docenti posseggono titoli atti alla progettazione di interventi specifici personalizzati. Spesso, quindi, s'incontra qualche difficoltà nel

raggiungimento di un equilibrio ottimale fra le esigenze didattiche e le richieste delle famiglie degli alunni con BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale degli studenti necessitanti del recupero è molto contenuta (1%) e le loro difficoltà si concentrano maggiormente nelle materie di Latino, Greco, Matematica (vedi Esiti nel RAV). Per le attività di recupero si organizzano, al termine dei due periodi valutativi dell'anno scolastico, interventi di recupero; nel corso dell'anno scolastico viene attivato lo Sportello didattico e vengono posti in essere interventi individualizzati. Anche i laboratori, peculiarmente il laboratorio teatrale, che opera sulla base di testi classici rivisitati, hanno un'importante funzione formativa, tale da favorire il recupero degli alunni con bisogni speciali. In particolare quest'ultimo ha la duplice funzione di motivare gli studenti, accrescendo la loro autostima e di valorizzare coloro che dimostrano particolari doti personali e creative.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati sono programmati regolarmente dall'Istituto ma occorre sviluppare con maggior precisione un sistema di monitoraggio durante e al termine dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Attualmente nel nostro Istituto è stato predisposto il PEI per due alunni con disabilità (L. 104/92 art. 2 comma 1), per il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi e di socializzazione, oltre che didattico-educativi. Nella stesura si tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo dinamico funzionale dell'alunno H ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del PEI viene elaborata e approvata dai docenti del Consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile, tutto con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta il soggetto che consente di individuare gli strumenti e le modalità più idonei per il raggiungimento degli obiettivi, non solo didattici ma anche di socializzazione, comunicazione ed autonomia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)